

Conferenza Regionale di Organizzazione
Fillea Marche
Pesaro, 28 marzo 2008

DISPOSITIVO CONCLUSIVO

La Conferenza di Organizzazione della Fillea delle Marche svolta a Pesaro venerdì 28 marzo 2008, in attuazione delle scelte operate dalla Fillea Nazionale e riproposte nel documento di categoria per la Conferenza di Organizzazione, individua nel livello regionale il momento di direzione delle politiche regionali di categoria, in ordine ai problemi dello sviluppo del settore nelle Marche e di coordinamento delle politiche organizzative, relativamente ai processi di rinnovamento e di reinsediamento condotte dalla Fillea nel corso degli ultimi anni.

I temi della qualificazione del settore, dalla politica infrastrutturale, alla qualificazione urbana, alla sostenibilità del costruire, alla lotta per la regolarità e la trasparenza del lavoro e degli appalti, impongono un salto di qualità nell'iniziativa regionale della categoria, che metta la Fillea ed il sindacato di categoria sempre più nella condizione di misurarsi con le scelte politiche ed istituzionali della Regione.

Al tempo stesso, la crescita organizzativa della categoria deve trovare adeguati investimenti in termini di iniziative e politica dei quadri, che valorizzino l'insieme delle potenzialità espresse dai territori, attraverso le loro peculiarità e complessità.

Per poter esprimere in termini più diffusi e qualificati il ruolo dell'iniziativa regionale, la Conferenza di Organizzazione della Fillea delle Marche decide di modificare l'attuale assetto organizzativo, che vede accorpate i ruoli di direzione regionale e di direzione della provincia di Pesaro, assumendo come riferimento il modello presente nella quasi totalità delle strutture regionali della categoria, fatte salvo quelle minori, con la funzione di direzione regionale separata da quella del

LE PROVINCE

In questo senso, la Fillea Marche disporrà di un livello regionale con direzione politica a tempo pieno. Conseguentemente, il Coordinatore Regionale opererà, sempre nell'ambito di una struttura di secondo livello congressuale, costituita sulla base di criteri condivisi dall'insieme delle strutture delle Marche.

Analogamente, d'intesa con i centri regolatori, saranno definiti i criteri di finanziamento della struttura regionale, al fine di garantire la necessaria autonomia di gestione e di iniziativa del livello regionale, senza costi aggiuntivi agli attuali per i territori.

Per la funzione di Coordinatore Regionale, i centri regolatori confermano la proposta di Mario Lancia che, la eserciterà a tempo pieno, dal momento delle sue dimissioni dall'incarico di Segretario Generale della Fillea di Pesaro.

Il Coordinatore Regionale convocherà nei giorni successivi il suo passaggio a tempo pieno Comitato Direttivo Regionale, per approvare il piano di lavoro e la proposta di assetto organizzativo della struttura regionale.

Pesaro, 28 marzo 2008